

**TRIBUNALE DI CALTAGIRONE  
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI  
PROC. ESECUTIVA Immobiliare n°104/2013 R.G.E.**

**G.E. DOTT.SSA CAVALLARO AGATA PATRIZIA**

**AVVISO di VENDITA senza INCANTO SINCRONA MISTA di BENE IMMOBILE**

L'Avv. Catia Puliafito, nella qualità di professionista delegato e custode nella Procedura Esecutiva Immobiliare sopra rubricata, giusta ordinanza del G.E. del 05.09.2019 e del 11.07.2024,

**AVVISA**

che in esecuzione dell'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del 05.09.2019 e del 11.07.2024, con cui è stata disposta la vendita del bene immobile di seguito descritto, costituente il compendio pignorato, in data **26.03.2025 ore 16.00** presso lo studio della stessa sito a Caltagirone in Via Mazzini n. 26 Scala C, avrà luogo la vendita senza incanto del bene immobile di seguito descritto:

**Lotto unico: Immobile sito a Caltagirone in Contrada Corvacchio delle Grazie così costituito:**

**Foglio 221- N.C.T. Comune di Caltagirone- Particelle 344,4,6,7,8,9,10,27,37,39, 40,342,73 - Terreni: € 484.111,13**

**Foglio 221- N.C.E.U.- Comune di Caltagirone-Particelle 345-341-343 Fabbricati: € 70.875,00**

**Prezzo base: € 554.986,13**

Il bene immobile è dettagliatamente descritto nella perizia di stima, redatta dal Dott. Agronomo Simone Amato con allegati, depositata presso lo studio del sottoscritto professionista nonché consultabile presso i siti internet: [portalevenditepubbliche@giustizia.it](mailto:portalevenditepubbliche@giustizia.it) [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it); [www.giustizia.catania.it](http://www.giustizia.catania.it); [www.tribunalecaltagirone.it](http://www.tribunalecaltagirone.it).

Dalla perizia del 15.03.2019 si evince che dagli accatastamenti sono cambiati i numeri identificativi delle Particelle: la particella 3 ha originato la 339, 340 e 341; la particella 41 accorpata alla 338 ha originato la 341; la particella 44 ha originato la 343 e 344.

La particella 2 è stata interamente soppressa.

La perizia del 15.07.2021 ha accertato che la particella 5 sub 2 è stata soppressa ed ha originato la sub 3, sub 4 e sub 5.

*Procedura Esecutiva Immobiliare n. 104/2013 R.G.Es. imm.*

Una porzione della particella sub 4 si estende sulla particella ex 3 oggi 340 a seguito di detto accatastamento, la soppressione della particella 339 ha determinato la formazione delle particelle 344 e 345.

La particella 345 si presenta collabente, la 341 e la 343 in condizioni precarie, con copertura puntellata a causa di cedimenti strutturali.

Sul fondo sussiste la servitù di eduazione acqua, legalmente costituita sin dalla trascrizione del 29.01.1980, riportata anche negli atti successivi, ivi compreso il Decreto di trasferimento emesso nella Procedura di divisione n. 356/2007 Ordinanza n. Cron. 1750/2020 del 03.03.2020, (trasferimento con le servitù attive e passive legalmente costituite), che risulta trascritto, con il richiamo degli atti precedenti.

La vendita del Lotto avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa introdotta con la Legge 47/1985 e successive integrazioni e modifiche, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, ivi compresa la servitù di adduzione acqua, senza garanzie da parte della massa dei creditori, neppure per evizione o eventuale mancanza della qualità.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

**Offerta Analogica/Cartacea**

L'offerta di acquisto analogica-cartacea deve essere depositata entro le ore **12.00** del **25.03.2025** presso lo studio dell' Avv. Catia Puliafito, sito a Caltagirone Via Mazzini 26 Scala C.

L'offerente deve presentare al professionista delegato per la vendita dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. Se un termine più lungo non è fissato dall'offerente, l'offerta non può essere revocata prima di 120 giorni. L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza come sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità che seguono, in misura che comunque non può essere inferiore al decimo del prezzo da lui proposto. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno intende acquistare. L'offerta dovrà in particolare contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza dell'offerente, recapito telefonico e, in caso di persona fisica coniugata, il regime

*Procedura Esecutiva Immobiliare n. 104/2013 R.G.Es. imm.*

patrimoniale prescelto, con indicazione delle generalità del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino di codice fiscale;

- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o ente occorre indicare i dati identificativi, inclusa la Partita Iva/Codice Fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;

- in caso di minore, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base sotto indicato.

L'offerta deve essere depositata, in regola con il bollo, **pena l'inefficacia dell'offerta stessa**, entro le **ore 12,00 del 25.03.2025** per l'esame, in busta chiusa all'esterno della quale sono annotati, a cura del professionista il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del giudice dell'esecuzione, del professionista delegato ai sensi dell'articolo 591-bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte. Se è stabilito che la cauzione è da versare mediante assegno circolare, lo stesso deve essere inserito nella busta.

Le buste sono aperte all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti.

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla vendita, assegno circolare pari al 10 % del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **intestato al professionista delegato nella sua qualità**, nonché fotocopia dell'assegno e del retro su unica facciata.

In caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà restituito immediatamente.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto si darà luogo alla vendita quando è da ritenersi che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c..

In caso di pluralità di offerte gli offerenti saranno immediatamente invitati a una gara sull'offerta più alta, con un rilancio minimo di € 10.000,00 per il Lotto unico, **trattandosi**

**di Lotto il cui valore è superiore ad euro 400.000,00 nel termine massimo, per il rilancio, di tre minuti.**

Se la gara non avrà luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il bene va aggiudicato a favore del maggiore offerente allorquando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in caso di offerte di pari importo si procederà alla vendita a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

**Il prezzo dovrà essere versato nella modalità del deposito entro centoventi giorni (120) dall'aggiudicazione; quando ricorrono giustificati motivi che dovranno essere adeguatamente esplicitati potrà darsi luogo al versamento del prezzo ratealmente in un termine non superiore a dodici mesi.**

**In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine stabilito (120 giorni dall'aggiudicazione) sarà disposto ex art. 587 cpc. la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione.**

Nell'ipotesi ricorra l'applicabilità di cui all'art. 55 R.D. 16/7/1905 n. 646 l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà pagare direttamente al creditore, nei trenta giorni dall'aggiudicazione senza attendere la graduazione, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese, in difetto di che vi sarà costretto con mezzi consentiti dalla legge e con rivendita dell'unità immobiliare aggiudicatagli a suo rischio e spese. L'eventuale differenza, soddisfatto l'Istituto, sarà versata entro trenta giorni dalla vendita, dedotta la cauzione versata, in libretto bancario intestato al debitore esecutato e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Ai sensi dell'art. 61 del citato decreto ogni aggiudicatario, potrà, con il consenso dell'Istituto mutuante profittare del mutuo frazionato su ciascun appartamento purché nei quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva paghi le semestralità scadute, accessori, interessi e spese e purché il prezzo a cui gli fu deliberato il lotto sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'Istituto oppure paghi la somma necessaria per ridurre il credito garantito sull'unità immobiliare espropriata ai 3/5 del relativo prezzo di base.

Ove l'acquirente non eserciti questa facoltà dovrà uniformarsi al disposto dell'art.55 del ripetuto D.L. e saranno a lui applicabili le sanzioni di cui al predetto articolo.

*Procedura Esecutiva Immobiliare n. 104/2013 R.G.Es. imm.*

Ai sensi del co. 5° dell'art. 41 D. Lgs. 385/93 ogni aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dall'assegnazione paghino alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese.

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese.

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.L.B. avanzata dal creditore fondiario laddove l'aggiudicatario di ciascun lotto non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal suddetto co. 5° dello stesso articolo, all'esito del versamento del residuo prezzo da parte dell'aggiudicatario il delegato procederà al calcolo approssimativo delle somme necessarie per la liquidazione dei propri compensi, delle spese a carico della procedura (indicativamente quelle per la cancellazione dei gravami esistenti, quelle di custodia e quelle relative alle spese legali del precedente qualora diverso dal fondiario), ad accantonare le somme necessarie per le predette spese e, dietro autorizzazione del G.e. al quale andrà allegato specifico prospetto dei conteggi sopra evidenziati, ad emettere ordine di immediato pagamento a favore del creditore fondiario.

Nel caso in cui il creditore fondiario non formuli l'istanza e/o non depositi la nota riepilogativa del credito nei termini indicati, l'aggiudicatario provvederà al versamento del saldo del prezzo sul conto intestato alla procedura ed il creditore fondiario parteciperà alla distribuzione all'esito dell'udienza ex art. 596 c.p.c..

Il trasferimento del bene espropriato avviene con l'emanazione del decreto previsto dall'articolo 586 cpc.

**Offerta Telematica**

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le **ore 12.00 del 25.03.2025** mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale ***http://venditepubbliche.giustizia.it secondo le***

*prescrizioni del dm. 32/2015 e le specifiche tecniche emanate ai sensi dell'art. 26 dm 32/2015.*

**REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.**

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale [http:// venditepubbliche.giustizia.it](http://venditepubbliche.giustizia.it) e *procedere come descritto nel "Manuale utente"*.

L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso *il link* presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato. L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria **PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.**

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà *l'hash* (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

**L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita, l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.**

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

**VERSAMENTO DELLA CAUZIONE**

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: **IBAN IT 88 F 02008 83910 000105938702** con la seguente causale: **ES.IMM. N.104/2013 RGE TRIB. DI CALTAGIRONE** seguito dal numero e dall'anno della procedura esecutiva immobiliare”.

**Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.**

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

**PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA**

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il **gestore della vendita telematica** invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali.

Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica **al recapito telefonico** indicato dall'offerente.

In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti *on line* e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

**Tra un'offerta ed un'altra potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto.**

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte *on line* o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

**L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.**

**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

L'offerta dovrà essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e del bollo;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica indicata al momento di trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione e della marca da bollo, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;



*Procedura Esecutiva Immobiliare n. 104/2013 R.G.Es. imm.*

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta. L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo (attualmente pari ad € 16,00) esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto.
- **OFFERTE VALIDE:** saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori a € **416.239,60** presentate entro le ore **12.00 del 25.03.2025** con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto;
- **OFFERTE INEFFICACI:** saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori ad € **416.239,60** prive di cauzione o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

**PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:**

-Se l'unica offerta è pari o superiore a € **554.986,13** è **senz'altro accolta;** se il prezzo offerto è compreso tra € **554.986,13** e € **416.239,60** l'offerta è accolta salvo che:

1- non siano state presentate istanze di assegnazione.

2- il delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

**PRESENZA DI PIU' OFFERTE:** gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.

**Rilancio minimo: € 10.000,00**

Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad **Euro 416.239,60**, non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione.

Il delegato, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

All'esito della gara in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (dedotto il bollo dovuto per legge ed al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente.

La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

Per quanto non espressamente previsto, ove compatibili, si rinvia alle modalità stabilite per la vendita non telematica.

**AGGIUDICAZIONE:**

• **L'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Professionista delegato con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma.**

**Il termine gode della sospensione feriale dal 1 al 31 agosto**

**AVVERTENZE**

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione

*Procedura Esecutiva Immobiliare n. 104/2013 R.G.Es. imm.*

- Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- L'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e da versarsi nel medesimo termine del prezzo.
- L'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene così determinata (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento).

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o dal cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato Avv. Catia Puliafito presso il suo studio sito a Caltagirone Via Mazzini 26 Scala C I piano, al quale ci si potrà rivolgere nei giorni dal Lunedì al Venerdì di ogni settimana dalle ore 16.30 alle ore 20.00, previa intesa telefonica, per consultare il fascicolo dell'esecuzione e/o la relazione di consulenza tecnica d'ufficio da parte degli aventi diritto.

Per ulteriori più dettagliate informazioni è possibile consultare il sito internet: [portalevenditepubbliche@giustizia.it](mailto:portalevenditepubbliche@giustizia.it); [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) [www.giustizia.catania.it](http://www.giustizia.catania.it); [www.tribunalecaltagirone.it](http://www.tribunalecaltagirone.it) o rivolgersi al professionista delegato e custode Avv. Catia Puliafito, Via Mazzini 26 Scala C I° piano, 95041 Caltagirone Tel e Fax. 0933/22540 e-mail: [catiapuliafito@gmail.com](mailto:catiapuliafito@gmail.com); [studiopuliafito@pec](mailto:studiopuliafito@pec).

Caltagirone li 07.01.2025

Il professionista delegato e custode  
Avv. Catia Puliafito